

## MOZIONE

### Terza corsia in autostrada in Ticino

del 27 gennaio 2014

Mi permetto di ritornare sulla mia precedente interpellanza del 14 dicembre 2012 e relativa risposta del Governo datata 28 gennaio 2013.

Una prima riflessione è che, dai media del 7 marzo 2013, avevo rilevato che nella due giorni di riunione del Governo a Castelrotto è stato trattato anche il tema della terza corsia in autostrada, ma si è precisato che non esisteva ancora una decisione da parte del Governo; inoltre non si accennava minimamente al mio atto parlamentare.

Nella vostra risposta del 28 gennaio 2013, non si affermava assolutamente niente di un ipotetico progetto in corso o studio in essere da parte del Governo. Mi si rispondeva semplicemente che la terza corsia non era fattibile (?!). Ma come mai poi sul Corriere del Ticino del 7 marzo 2013 si affermava proprio che si vuole utilizzare la corsia di emergenza. *Nella cosiddetta «Variante ottimizzata Ticino» (studiata a Castelrotto dal Governo) ... si viaggerebbe sull'attuale autostrada, ... **sfruttando le corsie d'emergenza verrebbero create due corsie supplementari (una in ogni direzione)**...* Mentre che, **al sottoscritto**, in risposta all'atto parlamentare, **si escludeva categoricamente la proposta della terza corsia?**

Quindi la mia interpellanza, ora cambiata in mozione, era ed è seria, valida e realizzabile anche tecnicamente.

Il Governo voleva essere lui e solo lui l'artefice delle soluzioni?! Da parte mia nessun problema, importante è fare. Sono un parlamentare, eletto dal popolo e il mio compito è portare avanti le richieste del cittadino che mi ha eletto ed è quello che continuo a fare.

Nella risposta conclusiva al mio atto parlamentare del 2012 il Governo rispondeva che *“È intenzione del Consiglio di Stato continuare a dialogare con l'Autorità federale e con la Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM) e con la Commissione regionale dei trasporti del Luganese (CRTL) al fine di...”*.

Posso capire che non si voglia “dialogare” con un parlamentare di milizia, nonché artigiano in pensione, ma il rispetto per il serio impegno nell'allestimento di un serio e valido atto parlamentare dev'essere almeno riconosciuto e lo stesso non deve essere evaso in modo così superficiale! Tanto più che corrisponde nelle linee principali (utilizzo della banchina) a quanto aveva pensato il Governo, a Castelrotto (inizio 2013), nella variante ottimizzata Ticino!

Se poi aggiungo che, fonte il Quotidiano della RSI del 17 dicembre 2013, l'USTRA ha allungato di 400 metri l'entrata in autostrada a Lugano-sud fino ai centri commerciali per aumentarne la capacità (eliminando di fatto la banchina), questo dimostra ulteriormente che il mio atto parlamentare è pure tecnicamente fattibile, proponibile e serio.

Alla luce di tutto ciò, con la presente mozione voglio riproporre la tematica e mi permetto quindi di chiedere al Consiglio di Stato di esaminare l'opportunità di:

- a) Confermare o smentire che la carreggiata, con l'attuale larghezza, permetterebbe l'allargamento a 3 corsie per ogni direzione di corsa, abolendo la “banchina”. Sicuro che la fattibilità è garantita, con l'abolizione della “banchina” devono essere create aree di sosta a

intervalli ravvicinati comunque facilmente realizzabili vista la superficie riservata all'autostrada (recinzioni attuali).

- b) Accettato e appurato che per le gallerie, attualmente a 2 corsie, non è possibile la creazione della terza corsia, ma comunque allargamenti e restringimenti di corsia sono e si trovano all'ordine del giorno su tutte le autostrade, l'automobilista è disciplinato e si auto-regola, senza problemi e non causando quindi pericoli particolari.
- c) Valutare, visto che in certi tratti autostradali, la carreggiata è ampiamente larga che, secondo norma, si potrebbero già oggi creare le tre corsie senza problemi particolari.
- d) Avendo una quantità enorme di autocarri sulle nostre autostrade, quando questi si sorpassano, visto il differenziale di velocità tra i due automezzi, quasi uguale, per svariati chilometri ti trovi dietro a questi bisonti della strada impossibilitato a procedere nei tuoi limiti di velocità. E quindi la terza corsia ti permetterebbe di agevolare il traffico?
- e) Supposto che si volessero cercare "dei cavilli" per un rifiuto, ma appurato che per determinati interventi di manutenzione sull'autostrada, lavori di una certa durata, la terza corsia è già un fatto acquisito, perché non fare un intervento in tal senso?
- f) Valutare, al limite un intervento "provvisorio/test", come da me indicato. Su alcuni tratti d'autostrada in Svizzera questa "creazione ad hoc" della terza corsia è già realtà (tra Losanna e Ginevra) (da parte mia comunque lì, in modo abbastanza dubbioso sulla validità della sicurezza).
- g) Spiegare e dimostrare cosa di innovativo si era discusso a Castelrotto nel conclave di inizio marzo oltre a quanto già discusso con l'USTRA ma non citato nella risposta al mio atto parlamentare del dicembre 2012, visto che la risposta è datata il 28 gennaio. Quindi prima del mese di marzo.
- h) Considerare che il caos sulle strade, specialmente nelle ore di punta è lampante, quindi un'urgenza esiste. E, sempre dalla riunione di Castelrotto, la cosiddetta ipotizzata "variante ottimizzata Ticino" aveva un orizzonte temporale di 20/25 anni per un costo totale stimato di 1,1 miliardi di franchi.
- i) Valutare ulteriormente, visto che Berna per i prossimi 20/25 anni non ha intenzione di investire nulla sulle autostrade a seguito del No sull'aumento della vignetta - (leggasi niente per il collegamento viario del piano di Magadino) considerato che Berna, negli investimenti previsti di questa ipotetica "variante ottimizzata Ticino" non ne parla, di scendere, caro Governo, con i piedi per terra e seguire la mia proposta della creazione della terza corsia, proposta molto valida, realizzabile ed economica (quindi finanziabile da Berna).

Giancarlo Seitz  
Campana - Lurati I. - Robbiani